



**2023/2029(INI)**

20.7.2023

# **PARERE**

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per gli affari esteri e alla commissione per lo sviluppo

sull'attuazione dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale  
(2023/2029(INI))

Relatrice per parere: Eider Gardiazabal Rubial

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per gli affari esteri e la commissione per lo sviluppo, competenti per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approveranno i seguenti suggerimenti:

1. ricorda la sua posizione di lunga data secondo cui il massimale della rubrica 6 è insufficiente per consentire all'Unione di realizzare le sue ambizioni sulla scena mondiale, combinando i compiti fondamentali del programma di cooperazione internazionale con la risposta alle crisi e le nuove iniziative; osserva che la dotazione già limitata per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), e in particolare la dotazione per la riserva, è stata estesa fino ai suoi limiti, come dimostrato dalla proposta della Commissione di rivedere il quadro finanziario pluriennale (QFP); sottolinea, in particolare, la necessità che il bilancio dell'UE apporti un contributo tangibile alla ricostruzione in Ucraina e alle sfide globali più impegnative; osserva che il bilancio dell'UE è l'unico garante dell'attività della Banca europea per gli investimenti (BEI) al di fuori dell'UE; chiede pertanto ulteriori garanzie per la BEI, anche per gli strumenti di finanziamento misto, al fine di consentire un ulteriore impegno della BEI in Ucraina, coinvolgendo le parti interessate locali e dell'UE; accoglie con favore la proposta della Commissione di rivedere il quadro finanziario pluriennale (QFP) con finanziamenti aggiuntivi per la rubrica 6, dal momento che l'attuale programmazione finanziaria è insufficiente per lo strumento NDICI e dovrebbe tenere maggiormente conto delle ambizioni geopolitiche dell'Unione europea e dei suoi impegni globali;
2. osserva che la programmazione finanziaria della rubrica 6 è stata concentrata all'inizio del periodo per l'attuale QFP, ammontando a 17 miliardi di EUR per l'esercizio in corso, e sarà ridotta a 14,6 miliardi di EUR per il 2026; osserva che, insieme al notevole impatto negativo dell'attuale impennata dei tassi di inflazione, ciò inciderà ulteriormente sulla capacità del bilancio dell'UE di realizzare l'azione esterna dell'UE nei prossimi anni; prende atto dei fondi aggiuntivi proposti dalla Commissione per la rubrica 6, di cui 9,5 miliardi di EUR sarebbero stanziati per rispondere alla dimensione esterna della migrazione, comprese le sfide esterne, 3 miliardi di EUR per la riserva NDICI e 2,5 miliardi di EUR per la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza (SEAR);
3. invita la Commissione a sfruttare la revisione del QFP per perfezionare la nomenclatura dell'NDICI-Europa globale, al fine di consentire all'autorità di bilancio di esercitare i suoi poteri di controllo, in particolare per quanto riguarda le linee di bilancio relative al vicinato, in modo da rafforzare la trasparenza e quindi ottenere una politica basata sui dati che possa essere sottoposta a verifica relativamente ai suoi obiettivi nonché riflettere meglio un approccio strategico e migliorare la programmazione a lungo termine;
4. sottolinea che l'UE dovrebbe sostenere le organizzazioni della società civile per perseguire i valori, gli interessi e gli obiettivi dell'Unione; esprime preoccupazione per il fatto che il sostegno del programma tematico a favore delle organizzazioni della società civile sarà ridotto per il periodo rimanente;
5. riconosce l'importanza delle azioni congiunte intraprese dall'UE e dagli Stati membri

nella cooperazione allo sviluppo e la necessità di un approccio comune alle sfide globali; sottolinea che l'UE e gli Stati membri dovrebbero rafforzare il loro scambio di informazioni e coinvolgere ulteriormente i portatori di interessi di tutti gli Stati membri;

6. riconosce che l'NDICI soffre di una mancanza di visibilità e pubblicità; ritiene che l'NDICI dovrebbe essere spiegato meglio al pubblico, anche migliorando la trasparenza e la pubblicità dei progetti sostenuti dallo strumento NDICI-Europa globale;
7. sottolinea che l'UE intrattiene relazioni di cooperazione con un gran numero di paesi e ricorda che gli strumenti di finanziamento esterno dell'UE dovrebbero fornire un contributo decisivo al conseguimento degli impegni e degli obiettivi internazionali dell'UE, in particolare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile e l'accordo di Parigi; osserva che l'UE ha recentemente approvato nuovi impegni internazionali, ad esempio per quanto riguarda le perdite e i danni causati dai cambiamenti climatici, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2022 (COP27); ricorda la posizione costante del Parlamento secondo cui le nuove priorità dovrebbero essere finanziate con risorse aggiuntive;
8. ricorda che la Commissione deve rispettare gli obiettivi orizzontali stabiliti nel regolamento (UE) 2021/947<sup>1</sup> e l'articolo 16 dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio<sup>2</sup>; esorta la Commissione a presentare una strategia per rispettare gli obiettivi orizzontali e colmare le lacune esistenti; deplora che per il 2021 la quota dell'importo impegnato che contribuisce all'obiettivo in materia di migrazione e sfollamenti forzati sia stata del 14 %, superando ampiamente l'obiettivo del 10 %, e che la quota degli importi impegnati che contribuiscono agli obiettivi in materia di clima sia stata del 18,5 %, nettamente al di sotto dell'obiettivo del 30 %; esorta la Commissione a fornire cifre dettagliate sull'attuazione degli obiettivi orizzontali e sulla programmazione per il periodo rimanente, in particolare in materia di clima e migrazione, biodiversità e integrazione della dimensione di genere;
9. osserva che almeno l'85 % delle nuove azioni attuate nell'ambito dell'NDICI dovrebbe avere come obiettivo principale o significativo la parità di genere e che almeno il 5 % di tali azioni dovrebbe avere come obiettivo principale la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze;
10. deplora che l'utilizzo da parte della Commissione della riserva per le sfide e le priorità emergenti non rispetti lo spirito dell'articolo 17 del regolamento, in particolare per quanto riguarda il finanziamento di nuove iniziative legislative; si rammarica che alla riserva rimanente sia stato pre-assegnato il 60 % dei fondi senza tenere conto delle future esigenze previste non ancora considerate, come il pacchetto per i rifugiati siriani;

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2021, che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, che modifica e abroga la decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (UE) 2017/1601 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio (GU L 209 del 14.6.2021, pag. 1).

<sup>2</sup> Accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché sulle nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 28).

chiede alla Commissione di informare dettagliatamente il Parlamento prima di ogni mobilitazione dei fondi della riserva e di tenere conto delle sue osservazioni, in linea con il considerando 71 del regolamento;

11. accoglie con favore lo strumento di assistenza macrofinanziaria (AMF) adottato di recente per aiutare diversi paesi, in particolare l'Ucraina, ad affrontare le conseguenze dell'aggressione russa contro l'Ucraina; deplora la mancanza di informazioni fornite alle autorità di bilancio sulla gestione del finanziamento dei costi degli interessi dell'AMF; esprime preoccupazione per il fatto che l'attuale finanziamento dei costi per interessi dell'AMF attraverso la mobilitazione della riserva NDICI, piuttosto che attraverso nuovi stanziamenti, rischia di esaurire la maggior parte, se non la totalità, della riserva NDICI per il periodo rimanente, lasciando l'NDICI senza la capacità di rispondere a sfide impreviste; sottolinea pertanto la necessità di trovare soluzioni di finanziamento sostenibili a lungo termine, preservando nel contempo la capacità di far fronte a difficoltà future;
12. deplora la mancanza di chiarezza sul finanziamento della nuova strategia Global Gateway e ricorda che tali nuove iniziative dovrebbero essere finanziate mediante nuovi stanziamenti e la relativa revisione al rialzo del massimale della rubrica 6;
13. invita la Commissione a rafforzare il monitoraggio della stabilità del quadro per gli investimenti previsto dall'NDICI (Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus e la garanzia per le azioni esterne), data l'attuale instabilità geopolitica ed economica, e a garantire che il suo obiettivo sia mantenuto come previsto dal regolamento; invita la Commissione a fornire all'autorità di bilancio aggiornamenti trimestrali, anche per quanto concerne l'uso e gli importi delle garanzie di bilancio, nonché la stima degli accantonamenti e le previsioni future, lo stato di avanzamento degli obiettivi in materia di clima e biodiversità e il contributo dell'NDICI alla promozione della parità di genere;
14. accoglie con favore il nuovo status di paese candidato dell'Ucraina e della Moldova; osserva che entrambi i paesi avranno bisogno di ulteriore assistenza finanziaria e tecnica per prepararsi all'adesione, rafforzare la propria resilienza e prevenire e contrastare le minacce ibride; prende atto della proposta della Commissione di istituire un nuovo strumento di sostegno finanziario, lo strumento per l'Ucraina, e invita la Commissione a presentare proposte per includere l'Ucraina e la Moldova nell'elenco dei beneficiari dello strumento di assistenza preadesione (IPA III), il che allevierebbe la pressione sull'NDICI; è del parere che le garanzie di bilancio fornite dall'NDICI per l'AMF+ concessa all'Ucraina nel 2022 dovrebbero essere spostate al di sopra del massimale, data la natura della spesa.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE  
COMPETENTE PER PARERE**

<b>Articolo 58 – Procedura con le commissioni congiunte</b> Annuncio in Aula	16.3.2023
<b>Approvazione</b>	19.7.2023
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :            35 - :            5 0 :            0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Rasmus Andresen, Olivier Chastel, David Cormand, Katalin Cseh, Andor Deli, Pascal Durand, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazabal Rubial, Alexandra Geese, Vlad Gheorghe, Eero Heinäluoma, Monika Hohlmeier, Joachim Kuhs, Pierre Larrourou, Camilla Laureti, Janusz Lewandowski, Margarida Marques, Siegfried Mureşan, Victor Negrescu, Andrey Novakov, Dimitrios Papadimoulis, Bogdan Rzońca, Eleni Stavrou, Nils Ušakovs, Rainer Wieland
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Anna-Michelle Asimakopoulou, Elisabetta Gualmini, Francisco Guerreiro, Fabienne Keller, Eric Minardi, Jan Olbrycht, Younous Omarjee, Eva Maria Poptcheva, Roberts Zīle
<b>Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale</b>	Nicolas Bay, Carlos Coelho, France Jamet, Zbigniew Kuźmiuk, Anne Sander, Salima Yenbou

## VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

35	+
ECR	Zbigniew Kuźmiuk, Bogdan Rzońca, Roberts Zīle
PPE	Anna-Michelle Asimakopoulou, Carlos Coelho, José Manuel Fernandes, Monika Hohlmeier, Janusz Lewandowski, Siegfried Mureşan, Andrey Novakov, Jan Olbrycht, Anne Sander, Eleni Stavrou, Rainer Wieland
Renew	Olivier Chastel, Katalin Cseh, Vlad Gheorghe, Fabienne Keller, Eva Maria Poptcheva, Salima Yenbou
S&D	Pascal Durand, Eider Gardiazabal Rubial, Elisabetta Gualmini, Eero Heinäluoma, Pierre Larrourou, Camilla Laureti, Margarida Marques, Victor Negrescu, Nils Ušakovs
The Left	Younous Omarjee, Dimitrios Papadimoulis
Verts/ALE	Rasmus Andresen, David Cormand, Alexandra Geese, Francisco Guerreiro

5	-
ID	France Jamet, Joachim Kuhs, Eric Minardi
NI	Nicolas Bay, Andor Deli

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti